

Distribuiti dal Ministero Finanziamenti ordinari, Cassino si piazza bene

Alla fine di ogni anno il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca riassegna agli atenei nazionali una quota del Fondo di Finanziamento Ordinario secondo un criterio di premio.

La premialità viene stabilita valutando l'effettiva positività dei risultati della ricerca e in misura minore della didattica, caratterizzanti l'ateneo.

Criteri dunque strettamente legati all'essenza dell'attività di un ateneo.

Quest'anno il MIUR con D.M. 1051 del 20.12.2013 del 20 dicembre 2013 ha assegnato alle Università la quota premiale per il 2013 del Fondo di Finanziamento Ordinario. L'ammontare ripartito è pari a 819 milioni di euro pari al 13% dell'intero fondo. La quota è stata attribuita sulla base dei risultati della ricerca, per complessivi 540.540.000 euro, e della didattica, per 278.460.000 euro.

I risultati vedono significativamente premiata l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale che si colloca in 16a posizione fra gli atenei nazionali. Un risultato che rende merito a tutti i docenti e ricercatori dell'ateneo e al personale tecnico-amministrativo che li supporta nel loro lavoro quotidiano. A titolo esemplificativo, qualora la ripartizione dell'intero finanziamento nazionale fosse stabilita con gli stessi criteri di questa quota premiale, l'Università degli Studi di Cassino immediatamente incrementata la propria dotazione di oltre il 12%.

L'accresciuta disponibilità per ulteriori e opportuni investimenti farebbe crescere la qualità delle attività svolte e conseguentemente risalire ancora di più l'ateneo in molte altre classifiche.

